

Venerdì I di Quaresima

VESPRI

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo

Come era nel principio, e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

I

Esu, quadra-gená-ri- æ dicá-tor absti-nénti- æ,

qui ob salú-tem ménti-um præcéperas ieiú-ni-um. 2. Ad-

ésto nunc Ecclési-æ, adésto pæni-ténti-æ, qua sup-

plicá-mus cérmu-i, peccáta nostra dí-lu-i. 3. Tu retro-

ácta crími-na tu-a remítte grá-ti-a et a fu-tú-ris ad-

hi-be custódi-am mi-tíssi-me, 4. Ut, expi-á-ti ánnu-is

compuncti-ónis ácti-bus, tendá-mus ad paschá-li-a digne



1. O Gesù, che indichi un tempo
di penitenza quaresimale,
e che per la salvezza delle anime
prescrivi il digiuno,

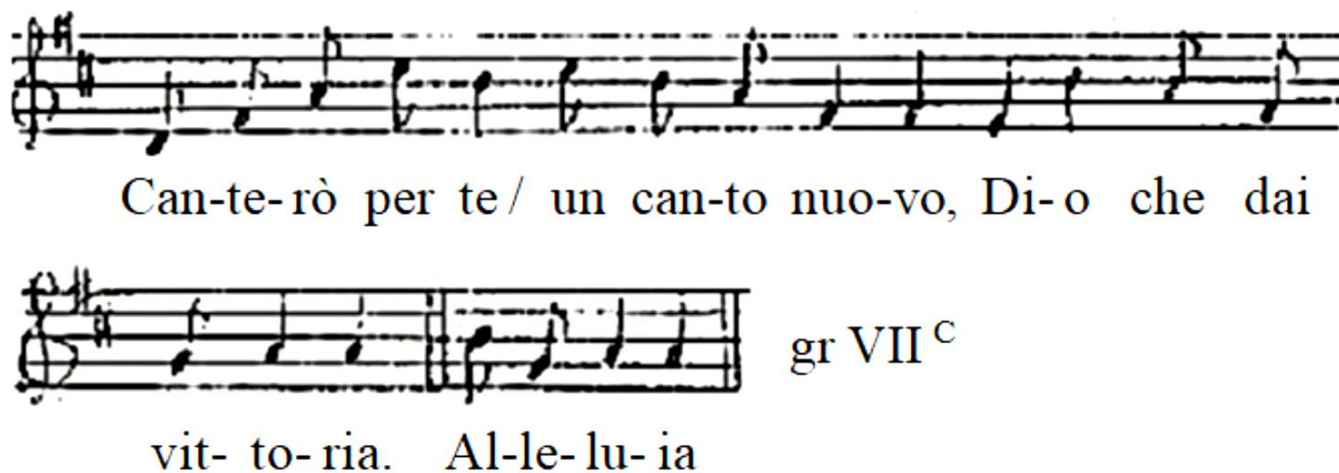
2. assisti ora la (tua) Chiesa,
assistila mentre fa penitenza,
in virtù della quale ti supplichiamo a capo
chino di cancellare i nostri peccati.

3. Con la tua grazia rimetti
le colpe passate
e da quelle future,
o mitissimo, custodiscici

4. affinché, avendole espiate
con opere penitenziali annuali,
ci prepariamo a celebrare
degnamente le feste pasquali.

5. O clemente Trinità,
tutto il mondo ti adori,
e noi, resi nuovi dal perdono,
cantiamo un canto nuovo. Amen

SALMODIA



SALMO 143 **Preghiera del Re per la vittoria e per la pace**

*Le sue mani si sono mosse alla guerra quando vinse il regno del male. Ha detto infatti:
Abbiate fiducia, io ho vinto il mondo (cf. Gv 16,33)(sant'Ilario)*

Benedetto il Signore, mia roccia, †
che addestra le mie mani alla guerra, *
le mie dita alla battaglia.

Mia grazia e mia fortezza, *
mio rifugio e mia liberazione,
mio scudo in cui confido, *
colui che mi assoggetta i popoli.

Signore, che cos'è un uomo perché te ne curi? *
Un figlio d'uomo perché te ne dia pensiero?
L'uomo è come un soffio, *
i suoi giorni come ombra che passa.

Signore, piega il tuo cielo e scendi, *
tocca i monti ed essi fumeranno.
Le tue folgori disperdano i nemici, *
lancia frecce, sconvolgili.

Stendi dall'alto la tua mano, †
scampami e salvami dalle grandi acque, *
dalla mano degli stranieri.
La loro bocca dice menzogne *
e alzando la destra giurano il falso.

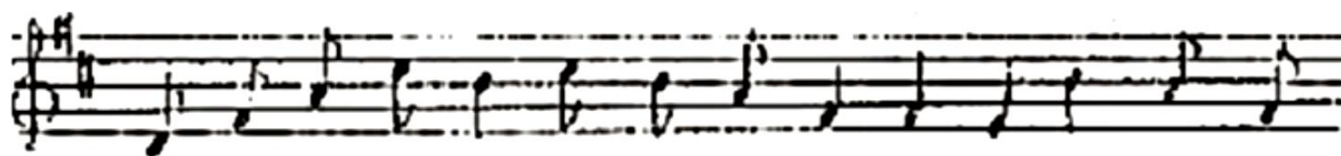
Mio Dio, ti canterò un canto nuovo, *
suonerò per te sull'arpa a dieci corde;
a te, che dai vittoria al tuo consacrato, *
che liberi Davide tuo servo.

Salvami dalla spada iniqua, *
liberami dalla mano degli stranieri;
la loro bocca dice menzogne *
e la loro destra giura il falso.

I nostri figli siano come piante *
cresciute nella loro giovinezza;
le nostre figlie come colonne d'angolo *
nella costruzione del tempio.
I nostri granai siano pieni, *
trabocchino di frutti d'ogni specie;

siano a migliaia i nostri greggi, †
a miriadi nelle nostre campagne; *
siano carichi i nostri buoi.
Nessuna breccia, nessuna incursione, *
nessun gemito nelle nostre piazze.

Beato il popolo che possiede questi beni: *
beato il popolo il cui Dio è il Signore.

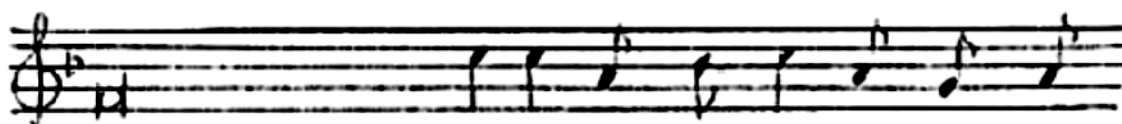


Can-te-rò per te/ un can-to nuo-vo, Di-o che dai

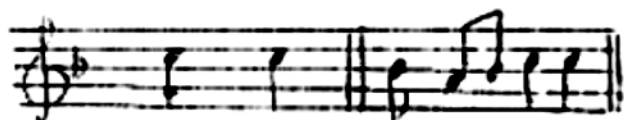


gr VII^c

vit- to-ria. Al-le-lu-ia



Come incenso/, o Di-o, sal- ga a te la mia pre-



Form VI

ghie - ra. Al-le-lu-ia

SALMO 140 *Preghiera nel pericolo*

E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8,4)

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

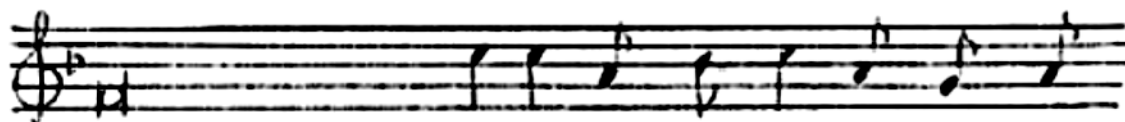
Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.
Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

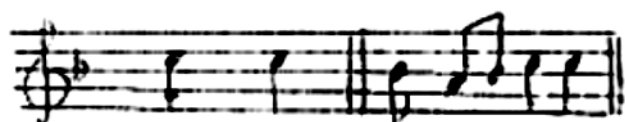
Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.
Gli empi cadono insieme nelle loro reti, *
ma io passerò oltre incolume.

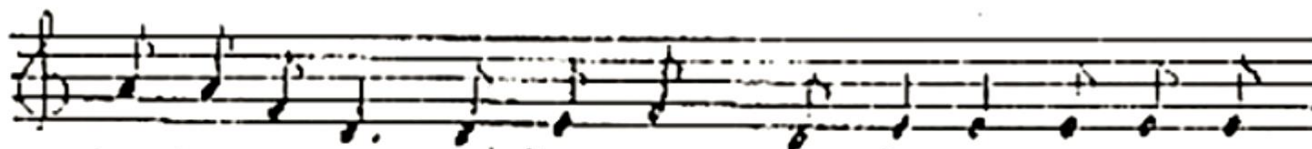


Come incenso/, o Di-o, sal- ga te la mia pre-

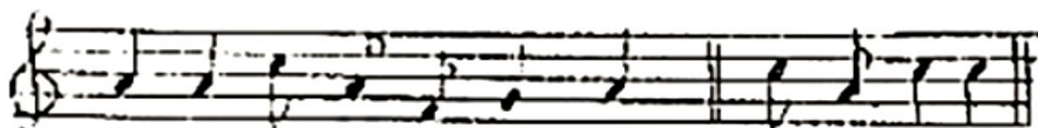


Form VI

ghie - ra. Al-le- lu-ia



Li- be-ra-mi / dal- l'an-go- scia, o Di - o, ren-de- rò



gr VI

gra-zie al tu- o no- me. Al-le- lu-ia

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu». (Mc 14,36) e domanda la risurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cf. Cassiodoro)

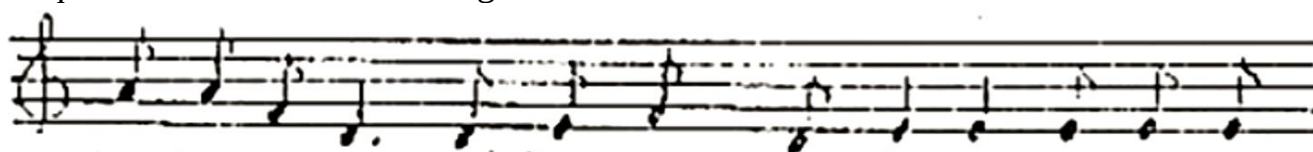
Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

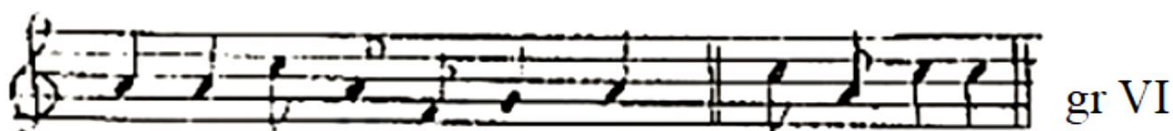
Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
 dico: Sei tu il mio rifugio, *
 sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.
 Ascolta la mia supplica: *
 ho toccato il fondo dell'angoscia.
 Salvami dai miei persecutori *
 perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
 perché io renda grazie al tuo nome:
 i giusti mi faranno corona *
 quando mi concederai la tua grazia.



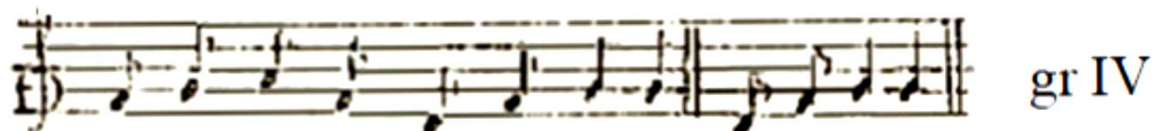
Li- be-ra- mi / dal- l'an- go- scia, o Di- o, ren- de- rò



gra-zie al tu- o no- me. Al-le- lu-ia



Il tuo vol-to, / Signo-re, i- o cer-co: lo con-temple-rò



nel-la ter-ra dei vi-venti Al-le-lu-ia.

SALMO 26 **Fiducia in Dio nei pericoli**

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 21,3)

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
 di chi avrò timore?
 Il Signore è difesa della mia vita, *
 di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
 per straziarmi la carne,
 sono essi, avversari e nemici, *
 a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

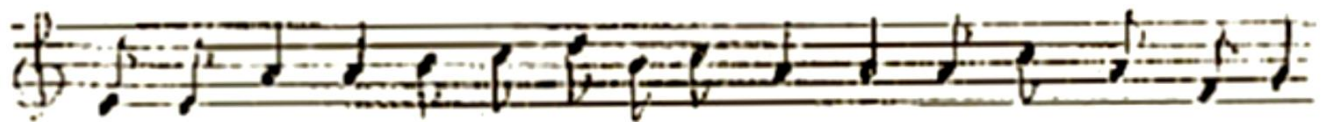
E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: †
“Cercate il suo volto”; *
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.
Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.



Il tuo vol-to, / Signo-re, i- o cer-co: lo con-temple-rò

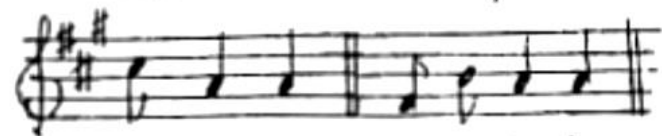


gr IV

nel-la ter-ra dei vi-venti Al-le-luia.



Tut-te le na-zio-ni/ver-ranno ad a-do-rar-ti



forma VII

Si-gno-re Al-le-lu-ia

CANTICO NT 21 Ap 15, 3-4

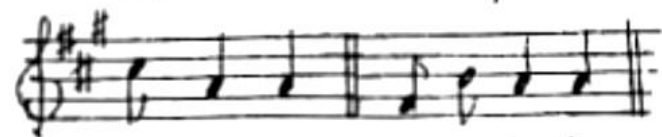
Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!
Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.



Tut-te le na-zio-ni/ver-ranno ad a-do-rar-ti



forma VII

Si-gno-re Al-le-lu-ia

LETTURA BREVE Gc 5, 16.19-20

Confessate i vostri peccati gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri per essere guariti. Molto vale la preghiera del giusto fatta con insistenza. Fratelli miei, se uno di voi si allontana dalla verità e un altro ve lo riconduce, costui sappia che chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati.

RESPONSORIO BREVE

QUARESIMA - Vespri feriali-



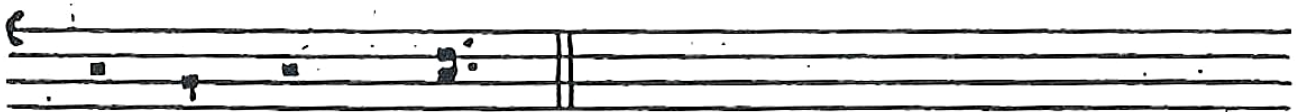
E-go di- xi Do-mi-ne, + Mi-se-re-re me- i.



V. Sa-na a-ni-mam me- am, qui-a pec-ca-vi ti- bi. Glo-



ri a Pa- tri, et Fi- li- o, et Spi- ri-



tu- i San - cto.

Io ho detto: Signore, abbi pietà di me.

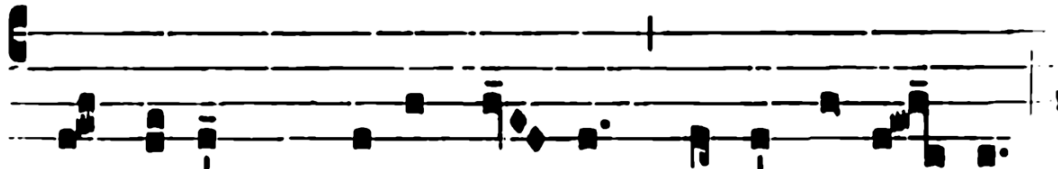
Guarisci la mia anima, perché ho peccato contro di te

AL MAGNIFICAT

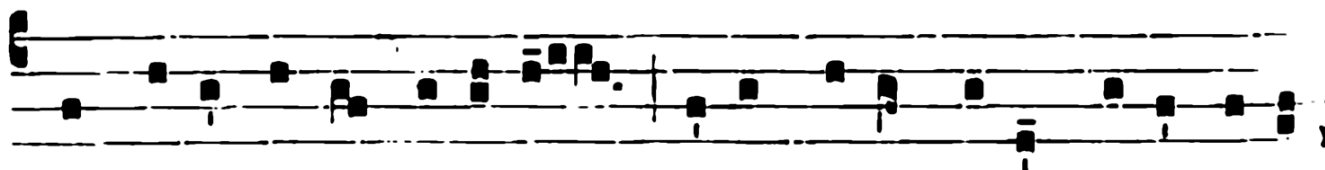
Ad Magnif.

Ant. 1 D

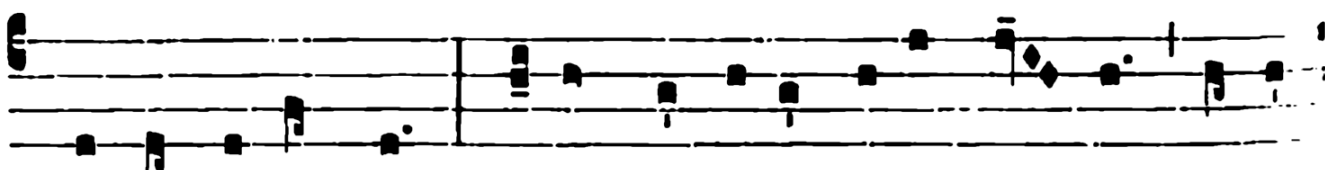
S



I offers * munus tu- um ante altá- re,



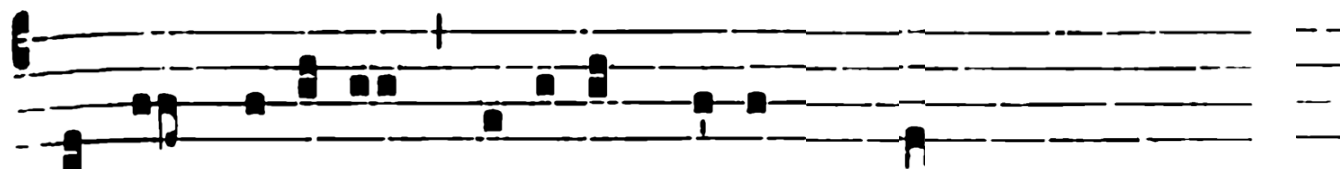
et re-cordá-tus fú-e-ris qui- a fra-ter tu- us habet á-li-



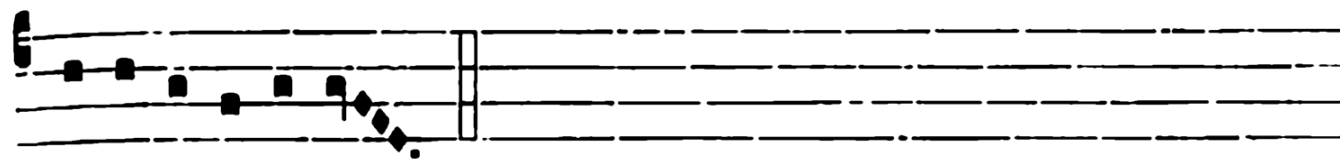
quid advérsum te : re-línque i-bi munus tu- um ante



altá- re, et vade pri- us re-conci-li- á- ri fratri tu- o :



et tunc vé-ni- ens óffe-res munus tu- um,



E u o u a e.

Se presenti la tua offerta davanti all'altare e ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono)

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

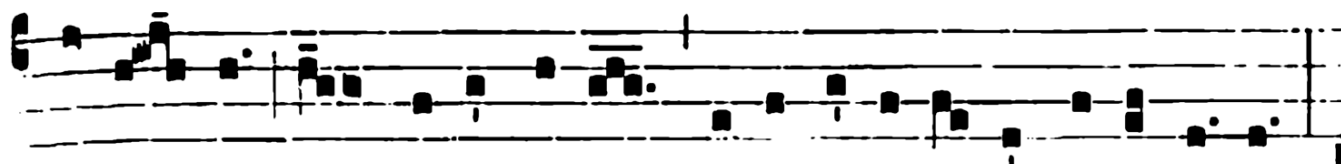
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ad Magnif.

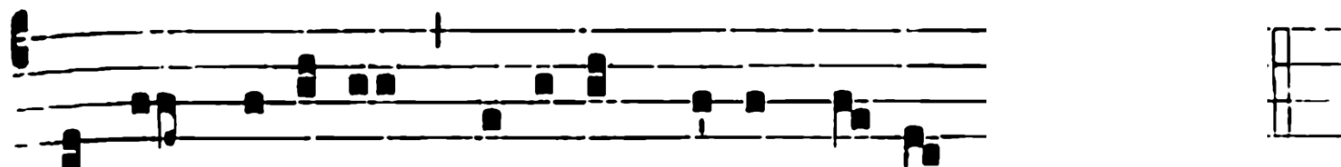
Ant. 1 D

S

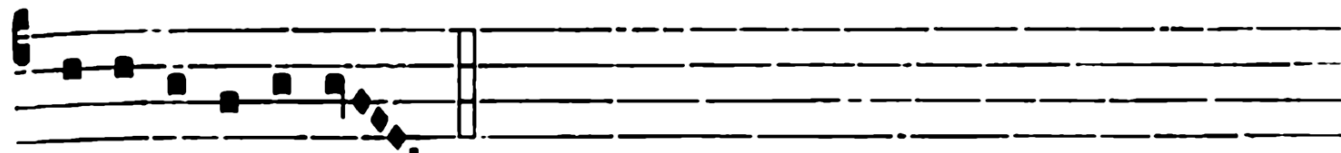




altá- re, et vade pri- us re-conci- li- á- ri fratri tu- o :



et tunc vé-ni- ens óffe-res munus tu- um,



E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO.

ORAZIONE

Concedi, Signore, alla tua Chiesa di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua, perché il comune impegno nella mortificazione corporale porti a tutti noi un vero rinnovamento dello spirito. Per il nostro Signore, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.